

**MOZIONE**

**N. 87**

**RISOLUZIONE PROBLEMI DI  
TRASPARENZA E DI ADEMPIMENTO  
NORMATIVI NELLA SEZIONE  
AMBIENTE -> BONIFICHE, DEL SITO  
REGIONE.PIEMONTE.IT, QUALE  
FONTE PRIMARIA DI INFORMAZIONE  
AI CITTADINI.**

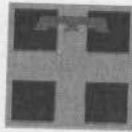
*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*BERTOLA GIORGIO (primo firmatario), BONO DAVIDE, CAMPO  
MAURO WILLEM, MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 35149*

*Presentato in data 29/10/2014*

**X LEGISLATURA**



Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00035149/A0101A -01 30/10/14 CR

CC 02-18-02/90/14/X

15:48 29 OTT 2014 A01000 002389

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## MOZIONE N. 87

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 102 del Regolamento interno.

Trattazione in Aula  
Trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Risoluzione problemi di trasparenza e di adempimento normativi nella sezione AMBIENTE → BONIFICHE, del sito regione.piemonte.it, quale fonte primaria di informazione ai cittadini.*

*Premesso che:*

- La nostra legge regionale statutaria del 4 marzo 2005 n. 1, stabilisce espressamente nell' art. 58, comma 1, che *“Gli uffici della Regione, gli enti e le aziende istituiti o dipendenti dalla Regione garantiscono l'imparzialità, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la responsabilità dell'amministrazione.”*, così come stabilito a livello nazionale dalla l. 241/1990, art. 1;
- Allo stesso modo, il principio di trasparenza è sancito nelle norme in materia ambientale, d.lsg. 152/2006 e succ. modifiche, con l'art. 178, comma 1, *“La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.”*;
- La Legge regionale 7 aprile 2000, n. 42 - Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati. Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. – istituisce il **Piano di Bonifica**, individuandone le funzioni ed i contenuti, art. 7, comma 1,2; la legge determina altresì la validità del suddetto, art.8, comma 1, *“Il Piano di bonifica, che integra il Piano regionale di gestione dei rifiuti, viene approvato dal Consiglio regionale, anche separatamente e ha validità triennale.”*;

- Sempre la Legge regionale 7 aprile 2000, n. 42 introduce e norma il contenuto dell'**Anagrafe dei Siti da bonificare**, art 5;
- L'art. 251, commi 1, del d.lgs. 152/2006 e succ. modifiche, indica tre capisaldi che deve contenere l'Anagrafe dei siti da bonificare: *"a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi; b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica; c) gli enti pubblici di cui la regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242."*, e demanda con il comma 3 la restante definizione dei contenuti all'APAT (ora ISPRA);
- La Regione Piemonte quindi, segue i criteri stabiliti dall'APAT, ora ISPRA - criteri per la predisposizione dell'anagrafe dei siti da bonificare, ex d.m. ambiente n. 471, del 25.10.1999 contenuti e struttura dati. Nel capitolo 2 – CONTENUTI DELL'ANAGRAFE vengono individuate 5 sezioni informative del contenuto dell'Anagrafe, così suddivise:
  - o **A. Sezione anagrafica** – contenente: 1) identificazione, individuazione e destinazione d'uso del sito, data di inserimento in Anagrafe, tipo di attività svolta sul sito; 2) tipologia e durata degli interventi; 3) soggetti interessati (proprietari, utilizzatori, concessionari, responsabili inquinamento, soggetto che deve agire in via sostitutiva, curatore fallimentare).
  - o **B. Sezione tecnica** – contenente: 1) identificazioni delle sostanze rilevate nelle diverse matrici ambientali che superano i limiti tabellari; 2) le principali sorgenti di inquinamento presenti nel sito; 3) ulteriori elementi caratterizzanti il sito quali presenza di falda e di pozzi, informazioni sull'accessibilità al sito.
  - o **C. Sezione procedurale** – contenente la storia procedurale e l'iter amministrativo del sito (quali ordinanze, comunicazioni, progetti, autorizzazioni, certificazioni).
  - o **D. Sezione interventi di bonifica e controlli sul sito** – contenente per i siti già bonificati, le principali informazioni sulle superfici e i volumi delle matrici contaminate, sulle modalità e le tecnologie utilizzate e i controlli effettuati.
  - o **E. Sezione finanziaria** – contenente le indicazioni sui costi degli interventi di bonifica, sui soggetti coinvolti, sull'ammontare della garanzia finanziaria.

*Considerato che:*

- Nel sito ufficiale della regione Piemonte, [regione.Piemonte.it](http://regione.Piemonte.it), nella sezione AMBIENTE → BONIFICHE:
  - o Attualmente è possibile visionare una sottosezione dedicata al piano regionale per la bonifica delle aree inquinate del Piemonte. Vi è pubblicato il Piano risalente di fatto al 1998, e pubblicato ufficialmente del 2000. Quindi, si deduce dalla legge, non più in vigore da 10 anni. Non è presente altro documento aggiornato;
  - o E' inoltre possibile visionare la sottosezione Anagrafe dei Siti contaminati. All'interno è presente una schermata di introduzione del quale si indica che: "i soggetti coinvolti nella costruzione/alimentazione dell'Anagrafe Regionale dei siti da bonificare sono la Regione Piemonte, le province e l'ARPA-Piemonte", e si

ALLEGATO 1. Esempio di visualizzazione delle uniche informazioni presenti per la città di Ivrea.

► **Ivrea** (6 interventi di bonifica)

|  Suolo e sottosuolo<br> Acque superficiali<br> Acque Sotterranee |                    |   |  |   |
|---|--------------------|---|--|---|
| CODICE REGIONALE  | CODICE PROVINCIALE | MATRICE AMBIENTALE  | CATEGORIA SOSTANZE INIZIALMENTE RINVENUTE                                | INTERVENTO<br>(quando linkato si può accedere alle informazioni sugli interventi con bonifica conclusa) |
| 01 - 00185  | TO - 00009         |   |  | VERIFICA IN CORSO   |
| 01 - 01030  | TO - 00144         |    | Aromatici<br>Idrocarburi   | BONIFICA E RIPRISTINO<br>AMBIENTALE   |
|   |                    |    | Composti organici<br>aromatici<br>Idrocarburi                            |   |
| 01 - 01318  | TO - 00243         |   | Composti inorganici e<br>metalli   | VERIFICA IN CORSO   |
| 01 - 01379  | TO - 00277         |  | Composti inorganici e<br>metalli<br>Idrocarburi<br>Aromatici policiclici | VERIFICA IN CORSO   |
|   |                    |  | Inquinanti inorganici e<br>metalli                                       |   |
| 01 - 01447  | TO - 00301         |  | Composti inorganici e<br>metalli<br>Diossine e furani                    | VERIFICA IN CORSO   |
| 01 - 01465  | TO - 00305         |  | Composti inorganici e<br>metalli   | VERIFICA IN CORSO   |

garantisce che il sistema è realizzato dal CSI e contiene tutte e 5 le sezioni individuate dall'APAT. Sotto c'è il paragrafo dedicato alla "consultazione". Ci si aspetta dunque di trovare i 3 obblighi dell'art. 251 del d.lgs. 152/2006, e le 5 sezioni complete prescritte dall'ente avente facoltà. Purtroppo l'unica cosa visualizzabile per, ad esempio, il Comune di Ivrea è la tabella in ALLEGATO 1. Non risulta essere presente altro dato né una legenda.

*Valutato che:*

- Il sito della regione Piemonte è il sito ufficiale al quale i cittadini si rivolgono per avere le informazioni riguardanti argomenti specifici, e nella fattispecie la tutela dell'ambiente e della salute, informazioni peraltro che spettano per legge;
- Un cittadino piemontese, quindi, che vuole verificare in che situazione si trova la discarica abusiva presente dietro casa sua e se sussiste un pericolo per la sua salute non è messo nelle condizioni di poterlo fare. Si ritrova davanti un **contesto poco chiaro, frammentato ed incompleto**; il Piano di Bonifica è vecchio, l'Anagrafe non solo vergognosamente riporta 3 dati incompleti, **ma il sito da bonificare è codificato senza una legenda!**
- Risulta quindi non rispettare il principio di trasparenza e di non riportare alla lettera ogni prescrizione contenuta nelle leggi e regolamenti aventi forza di legge, soprattutto per una materia così delicata che riguarda la tutela ed il rispetto del nostro territorio piemontese e di conseguenza della nostra salute.

***Il Consiglio Regionale impegna la Giunta***

- A modificare la sottosezione 'Anagrafe dei siti contaminati', in modo da rendere **immediatamente** nota la mole di informazioni mancanti, così come prescritto nell'art. 251, del d.lgs. 152/2006 e succ. modifiche;
- A modificare la sottosezione 'Piano regionale di bonifica delle aree inquinate', al fine di spiegare ai cittadini in maniera trasparente, del perché non sia presente una versione aggiornata e vigente di tale piano.